



COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 16/2022

In data 24 giugno 2022 i componenti del collegio dei revisori dei conti della Regione Piemonte nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Elisa Venturini	Presidente
- Dott. Pietro Boraschi	componente
- Dott.ssa Olivia Cutone	componente

dichiarando di aver effettuato videochiamate e numerose telefonate seppur non verbalizzate in quanto propedeutiche al rilascio del parere allegato, i sottoscritti evidenziano di seguito brevemente il lavoro svolto.

Il collegio verbalizza le verifiche effettuate che di seguito vengono brevemente riassunte, svolte in modalità telematica, evidenziando comunque importanti problematiche conseguenti della modifica della L.R. 7/2001, nei tempi di rilascio dei pareri del collegio – seppur non direttamente riferiti alle attività del Consiglio - oltre al mancato coordinamento, seppur richiesto con due PEC all'ente, in merito alla contestuale richiesta di pareri importanti.

Rendiconto 2021 Consiglio Regionale Piemonte

in data 1 giugno 2022, a mezzo PEC il collegio ha ricevuto:

- lettera di accompagnamento - nota protocollo n.11423 del 01/06/2022 per richiesta di adempimenti di competenza;
- delibera dell'Ufficio di Presidenza del 31 maggio 2022, n. 97/2022, avente ad oggetto: "*Proposta al Consiglio Regionale del Piemonte del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2021*" completa dei seguenti allegati, previsti dalla legge ed in particolare dall'art. 20 punto 4 del "*regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte*" approvato da ultimo con DCR n. 368-7231/2019 nonché dall'art 63 comma 4 del D.lgs 118/2011 che richiama l'art. 11 comma 4 del medesimo articolo in ottemperanza, come meglio richiamato dall'art. 67 comma 2:

- **ALLEGATO A) - CONTO DEL BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI – con dettaglio**

ALLEGATO 10 - CONTO GESTIONE ENTRATE 1

ALLEGATO 10 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

ALLEGATO d) - PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ALLEGATO 10 - CONTO GESTIONE DELLE SPESE

ALLEGATO 10 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

ALLEGATO 10 - RIEPILOGO DELLE SPESE PER MISSIONI

ALLEGATO e) - SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI – SPESE IN CONTO CAPITALE – PARTITE DI GIRO

ALLEGATO E) - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

ALLEGATO 10 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ALLEGATO 10 - EQUILIBRI DI BILANCIO

ALLEGATO a) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- a1) Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

- a2)Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

- a3)Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ALLEGATO b)- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ALLEGATO c) - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –

ALLEGATO f) - ACCERTAMENTI PLURIENNALI

ALLEGATO g) - IMPEGNI PLURIENNALI

ALLEGATO h) - PROSPETTO COSTI PER MISSIONI

ALLEGATO I) REPORT DATI SIOPE

ALLEGATO m) ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI A QUELLO DI COMPETENZA, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA E PER CAPITOLO

Allegato n) Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione – Attestazione

ELENCO DELIBERE DEL PRELIEVO FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti + Attestazione Allegato ai sensi del D. L. 66/2014 (art. 41)

Verbale finale di cassa Tesoriere 31.12.2021

- **ALLEGATO B) – CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE**
- **ALLEGATO C) – RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE**

Il collegio,

visto

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori anche verso il Consiglio regionale nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D.Lgs n. 123/2011;
- l'art. 44 della L.R. n. 7/2001 che prevede che *“il Consiglio, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 76/2000, disciplina, mediante apposito regolamento di contabilità, che costituisce parte integrante del regolamento interno del Consiglio medesimo, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio consiliare, nel rispetto dei principi stabiliti dalla L.R. n. 51/1997”*;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ove l'art. 67 statuisce *“l'autonomia contabile del Consiglio Regionale”*;
- il *“Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte”* approvato con deliberazione del Consiglio Regionale DCR n. 368-7231/2019;

ricordando che

il collegio ha dovuto ottemperare alle verifiche relative a più pareri richiesti nello stesso periodo e ciò ha reso difficoltoso le verifiche come riportato dettagliatamente nel verbale precedente n. 15/2022;

terminate le verifiche

a norma dell'art. 20 punto da 1 a 3 del *“Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte”*, il collegio termina la propria relazione riservandosi di inviarla a mezzo pec trasmettendo quindi l'allegato parere (allegato 1) che forma parte integrante del presente verbale ma che potrà costituire anche documento a sé stante.

Terminate le verifiche, il Collegio, ai sensi dell'art. 40 sexies, si impegna anche tramite le risorse della Regione a trasmettere, entro i quindici giorni previsti dall'art. 40 septies, comma 6 copia del presente verbale ai Presidenti della Giunta e del Consiglio regionale nonché di provvedere a quanto previsto dall'art. 72 comma 5 del D.Lgs 118/2011 e quindi inviando il presente verbale anche al Responsabile Finanziario della

Regione e alla Sezione regionale della Corte dei conti. Si ricorda inoltre al Presidente del Consiglio di adempiere al successivo invio alla Commissione consiliare competente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

f.to Dott. Boraschi Pietro (Componente)

f.to Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**RELAZIONE dell'ORGANO di REVISIONE sulla proposta al CONSIGLIO REGIONALE
DEL PIEMONTE del RENDICONTO di GESTIONE DEL CONSIGLIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

**Art. 43 comma 5 - della L.R. n. 7/2001 e art. 29 dello statuto della Regione Piemonte
(allegato 1 al verb. 16/2022)**

Premessa

Evoluzione delle previsioni – annualità 2021

La gestione del Bilancio

Equilibri

Il Bilancio di Cassa - saldo di Cassa

Resa del conto degli agenti contabili

Il risultato della gestione di competenza

Il risultato di amministrazione

Evidenziazione delle entrate e delle spese

FPV

La gestione dei residui

Riconciliazione trasferimenti al Consiglio regionale

Debiti fuori bilancio

La spesa del personale

Organismi partecipati

Indebitamento

Tempestività dei pagamenti

Relazione sulle spese dei gruppi consiliari

Stato patrimoniale e conto economico

Relazione sulla gestione

Conclusioni, suggerimenti e raccomandazioni

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, dichiarando:

- di aver ricevuto a mezzo pec in data 1 giugno 2021:
- lettera di accompagnamento - nota protocollo n. 11423 del 01/06/2022 per richiesta di adempimenti di competenza;
- delibera dell'Ufficio di Presidenza del 31 maggio 2022, n. 97/2022, avente ad oggetto: "*Proposta al Consiglio Regionale del Piemonte del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2021*" completa dei seguenti allegati, previsti dalla legge ed in particolare dall'art. 20 punto 4 del "*regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte*" approvato da ultimo con DCR n. 368-7231/2019 nonché dall'art 63 comma 4 del D.lgs 118/2011 che richiama l'art. 11 comma 4 del medesimo articolo in ottemperanza, come meglio richiamato dall'art. 67 comma 2:
- **ALLEGATO A) - CONTO DEL BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI** – con dettaglio

ALLEGATO 10 - CONTO GESTIONE ENTRATE 1

ALLEGATO 10 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

ALLEGATO d) - PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ALLEGATO 10 - CONTO GESTIONE DELLE SPESE

ALLEGATO 10 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

ALLEGATO 10 - RIEPILOGO DELLE SPESE PER MISSIONI

ALLEGATO e) - SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI – SPESE IN CONTO CAPITALE – PARTITE DI GIRO

ALLEGATO E) - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

ALLEGATO 10 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ALLEGATO 10 - EQUILIBRI DI BILANCIO

ALLEGATO a) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- a1)Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

- a2)Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

- a3)Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ALLEGATO b)- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ALLEGATO c) - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –

ALLEGATO f) - ACCERTAMENTI PLURIENNALI

ALLEGATO g) - IMPEGNI PLURIENNALI

ALLEGATO h) - PROSPETTO COSTI PER MISSIONI

ALLEGATO i) REPORT DATI SIOPE

ALLEGATO m) ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI A QUELLO DI COMPETENZA, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA E PER CAPITOLO

Allegato n) Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione – Attestazione

ELENCO DELIBERE DEL PRELIEVO FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti + Attestazione Allegato ai sensi del D. L. 66/2014 (art. 41)

Verbale finale di cassa Tesoriere 31.12.2021

- **ALLEGATO B) – CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE**
- **ALLEGATO C) – RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE**

evidenzia

- di aver ricevuto ulteriore documentazione richiesta dal collegio stesso e finalizzata alle verifiche necessarie, acquisita agli atti nelle carte di lavoro;

- di aver effettuato le verifiche a distanza, per quanto possibile utilizzando tutti i vari possibili strumenti di lavoro tenuto conto della difficoltà operative del periodo;
- di aver richiesto documentazione aggiuntiva agli uffici come da verbale (rif. verb. 15/2022) pervenuta celermente in data di ieri 23 giugno 2022.

Il Collegio,

visto

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori anche verso il Consiglio regionale nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D.Lgs n. 123/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ove all'art. 67 si statuisce "l'autonomia contabile del Consiglio Regionale", ed in particolare:
 1. il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio regionale;
 2. il punto 2 ove stabilisce che il Consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio e di rendiconto previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati allegati al medesimo D. Lgs.;
 3. il punto 3 che detta i tempi di approvazione del rendiconto;
- l'articolo 72 del D.Lgs. 118/2011 e gli artt. del capo III Bis della LR n. 7/2001 nonché in particolare per il rendiconto generale, l'art. 63 del medesimo D.Lgs.;
- che il Consiglio non ha un proprio collegio dei revisori;
- i principi contabili applicabili alla Regione Piemonte per il 2021;
- lo Statuto della Regione Piemonte, con particolare riguardo all'art. 29, che ha assicurato l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale richiamata anche all'art. 1 punto 1 del "*Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte*";
- la Legge Regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.m.i.i. modificato da ultimo con L.R. 6 del in vigore dal 29 aprile 2022.
- in particolare l'art. 4 della L.R. n. 7/2001 che prevede che "*Mediante specifici "regolamenti di contabilità", di seguito denominati regolamenti, da predisporre entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed assunti rispettivamente dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale, con riferimento all'articolo 44, sono dettate le disposizioni sulle modalità di applicazione delle norme contenute nella presente legge*";
- l'art. 44 della L.R. n. 7/2001 che prevede che "*il Consiglio, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 76/2000, disciplina, mediante apposito regolamento di contabilità, che costituisce parte integrante del regolamento interno del Consiglio medesimo, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio consiliare, nel rispetto dei principi stabiliti dalla L.R. n. 51/1997*";
- con deliberazione del Consiglio Regionale DCR n. 368-7231/2019 è stato approvato il "*Regolamento per*

l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte” che disciplina, in particolare ai sensi degli articoli 4, 41, 42, 43, 44 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, nonché dell'articolo 29 dello Statuto della Regione, l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio stesso e, in particolare, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio del Consiglio regionale;

che detto Regolamento, prevede:

- all' art. 1 punto 3 le funzioni del collegio dei revisori;

- all'art. 20 punto da 1 a 3 che riporta “ *I risultati della gestione del bilancio consiliare sono dimostrati nel rendiconto generale del Consiglio regionale. La direzione competente in materia di amministrazione predispone la proposta di rendiconto secondo lo schema adottato dalla Regione composto dal conto del bilancio, relativo alla gestione finanziaria, e dai relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, 9 dalla verifica degli equilibri di bilancio, dallo stato patrimoniale e dal conto economico e la trasmette all'Ufficio di presidenza entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui l'esercizio si riferisce. L'Ufficio di presidenza delibera la proposta di rendiconto di gestione e la trasmette al Collegio dei revisori dei conti per il parere di competenza che è espresso secondo i medesimi termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione*”;

- all'art. 20 punto 5 gli allegati obbligatori al rendiconto;

preso atto

- del bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 118-20305 del 29 dicembre 2020 (rif. verb. 28/2020 allegato 1);
- che in data 30 novembre 2021 con proposta 160 del 23 luglio 2021 poi approvata con atto di Deliberazione di Consiglio n. 166-17548 è stato approvato - in ritardo - dal Consiglio Regionale l'assestamento di bilancio a norma dell'art. 50 del D.Lgs 118/2011 nonché dell'art. 16 del “*Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte*” come da parere dei sottoscritti revisori (rif. verb. 19/2021 del 9 agosto);
- nel corso dell'anno 2021 il Consiglio, come riportato nel verbale n. 23/2021, ha notificato al collegio una richiesta di parere ad una variazione di bilancio, nonostante la DUP n. 153/2021 del 29 settembre 2021 sia denominata “*Predisposizione dell'assestamento del Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Piemonte per il triennio 2021-2023 – deliberazione della proposta da sottoporre al consiglio regionale*” a cui il collegio ha rilasciato proprio parere non favorevole come da verb. 23/2021 – allegato 1;
- il parere risultava negativo nel complesso riguardo alle modalità di costituzione dei fondi di riserva ed alla mancata previsione del rispetto dei limiti di cui all'art. art 42 comma 6 del DLgs 118/2011 anche da parte della Regione, mentre per quanto riguardava il trasferimento dell'avanzo alla Regione il collegio, seppur rilevando di ritenere inusuale l'utilizzo dell'avanzo quale trasferimento di parte corrente senza che quantomeno gli stessi fondi fossero almeno condizionatamente finalizzati da parte della Giunta, previa la verifica dell'ordine di priorità dettata dall'art. 42 comma 6. Il collegio aveva altresì evidenziando che la prassi utilizzata destava molte perplessità in quanto non teneva conto che l'avanzo avrebbe perso nel bilancio della regione la sua connotazione iniziale di avanzo libero con superamento elusivo dei vincoli di utilizzo dettati dalla normativa. Inoltre rilevando una potenziale irregolarità contabile, il collegio richiedeva che “*nel caso il trasferimento delle citate risorse rinvenienti dall'avanzo dovesse essere attuato in favore della Regione, la corrispondente somma dovrà essere trasferita con il medesimo vincolo di utilizzo che le risorse avrebbero avuto nel bilancio del Consiglio, ovvero inderogabilmente con la preventiva verifica delle priorità da parte della Regione, richiesta in caso di applicazione diretta di avanzo ai sensi dell'art. 42 D. Lgs 118/2011*”.
- nonostante ciò in seguito al rilascio del parere di cui sopra (allegato 1 al verb. 23/2021), il Consiglio ha richiesto

al collegio di esprimersi in merito ad un emendamento rispetto al quale di non potersi esprimere non trattandosi di un iter di legge e ritenendo che non vi fosse norma regolamentare in tal senso;

- la variazione è stata portata avanti in applicazione per analogia alla norma vigente in quel periodo (in vigore dal 21 ottobre 2021 fino al 28 aprile 2022 - ed in particolare l'art. 40 quater - come modificata con L. 25 – art. 125 del 19 ottobre 2021 - come di seguito allora vigente:

- *1. Il Collegio esprime parere obbligatorio sui progetti di legge previsti all' articolo 20, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell' articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196). Il parere del Collegio è allegato ai progetti di legge entro la data della loro approvazione da parte dell'Assemblea consiliare.*
- *2. Il parere sui progetti di legge di cui al comma 1 esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge di stabilità regionale e sue modifiche e di ogni altro elemento utile ed indica inoltre le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.*

- che durante tutto l'anno 2021 il collegio ha sottolineato la dirimente questione relativa alla correttezza dell'iter giuridico delle variazioni effettuate della Regione che conseguentemente per i motivi oltre specificati ha riguardato per un determinato breve periodo del 2021 anche il Consiglio; a tal proposito il collegio ha da sempre rimarcato, a proprio giudizio, l'esistenza di una applicazione non conforme della norma in quanto, nonostante il contenuto dell'art. 40 quater della L.R. 7/2001 e s.m.i., coerentemente al ruolo del collegio stesso, anche i progetti di legge – così come le variazioni di bilancio - devono obbligatoriamente essere muniti del parere del collegio dei revisori. L'ente, a proprio giudizio, ha tenuto un comportamento non uniforme al disposto della norma. Il collegio ha già espresso la propria posizione, in merito all'interpretazione della previsione normativa regionale, coerentemente con quanto previsto dall'art. 72 comma 2 del D.lgs 118/2011 il quale statuisce che “il collegio svolge i compiti previsti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123”;
- con verbale n. 30/2021 il collegio prendeva atto che la Deliberazione del Consiglio Regionale del 30 novembre 2021 n. 181 -20417 avente ad oggetto “*Approvazione dell'assestamento di bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023*” non prevedeva aumenti di fondi di riserva se non per la parte di risorse di parte corrente, e quindi in linea con la normativa, e non prevedeva somme da trasferire alla Regione bensì un nuovo piano investimenti per la somma restante di avanzo, applicando tutto in coerenza con la norma alla parte investimenti, avendo considerato il parere del collegio;
- che pertanto in data 30 novembre 2021 con atto Deliberazione di Consiglio n. 181-20417, il Consiglio Regionale ha approvato la variazione riscontrando il parere del collegio senza addivenire alla richiesta di ulteriore parere ritenendo di essere comunque in linea con le richieste del collegio e in analogia applicando, forse, la vigenza dell'allora art. 40 quater della L.R. 7/2001;
- che ad oggi la norma di riferimento - art. 40 quater - è stata modificata con l'attuale tenore riportando, seppur con le criticità espresse anche nel verb. 12/2022 e nell'assestamento 2022-2024 della Regione (rif. verb. allegato 1 al verb. 14/2022), l'obbligatorietà del parere del collegio sulle variazioni di bilancio;

- *1. Il Collegio svolge i compiti previsti dall' articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell' articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), nonché quelli previsti dall'articolo 68, comma 4, lettera a) e dall' articolo 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 2. Salvo quanto previsto dal comma 3, i pareri e le relazioni di cui al comma 1 sono resi dal Collegio entro quindici giorni dal ricevimento degli schemi contabili allegati ai progetti di legge ed alle proposte di deliberazione. 3. Il parere sul rendiconto, comprensivo delle asseverazioni di cui all' articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 118/2011 , è rilasciato nel termine di trenta giorni.*

- nonostante ciò il 2021 è un annualità che ha visto l'ente Regione effettuare variazioni di bilancio, addirittura la

variazione importante di novembre, dopo un assestamento “tecnico” di luglio (rif. verb. allegato 1 al verb. 17/2021) senza che i sottoscritti abbiano potuto esprimere parere in merito agli equilibri e effettuare verifiche sulle azioni svolte dall'ente sull'andamento delle entrate;

- con allegato 1 al verbale n. 10/2022, il collegio ha rilasciato il proprio parere al riaccertamento ordinario dei residui del Consiglio della Regione Piemonte di cui agli articoli 3 comma 4, 60 e 63 commi da 8 a 11 del D. Lgs. 118/2011 al principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1;
- con deliberazione n. 79 del 5 maggio 2022 l'Ufficio di Presidenza ha deliberato le risultanze del ROR con atto denominato *“riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 quarto comma del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.”*;
- con medesima deliberazione l'Ufficio di Presidenza ha rideterminato i residui attivi e passivi con le conseguenti variazioni necessarie alla costituzione corretta e definitiva dell'FPV e quindi addivenendo alle variazioni sul 2021 e sul 2022 relative alla sola competenza per re-imputazione;
- con verbale n. 10/2022 il collegio ha rilasciato il proprio parere al riaccertamento ordinario dei residui della Regione Piemonte di cui agli articoli 3 comma 4, 60 e 63 commi da 8 a 11 del D. Lgs. 118/2011 al principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1;
- con verbale n. 15/2022 (allegato 1) il collegio ha rilasciato il proprio parere al DDL 200 al rendiconto 2021 della Regione Piemonte di cui all'art. 63 del D. Lgs. 118/2011 nonché a norma dell'art. 40-quater della L.R. n. 7/2001 e dell'art. 68 punto 1 dello statuto della Regione Piemonte;
- a norma dell'art. 11 commi 8 e 9 è obbligatorio presentare il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali comprensivo anche dei risultati del consuntivo del Consiglio regionale;
- che in tale parere il collegio ha evidenziato: *“si rilevano perplessità in merito alla possibilità di predisporre un consolidato con il Consiglio senza che dallo stesso sia ancora stato approvato; pertanto si chiede di attenzionare gli iter amministrativi”*;

e tenuto conto che il collegio:

- prende atto che risultano emessi n. 1483 reversali e n. 3121 mandati al 31 dicembre 2021 come inserito e verificato anche nel verbale di verifica di periodo del collegio n. 8/2022;
- ha verificato che pagamenti e riscossioni sia in c/competenza che in c/residui coincidono con il conto del tesoriere;
- che gli agenti contabili hanno inviato i loro conti annuali come meglio oltre evidenziato;
- il Consiglio non detiene partecipazioni societarie;
- il Consiglio non ha in essere mutui o altre forme di indebitamento e non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta come riportato nei pareri dei sottoscritti dal n. 1 al n.30;
- nel corso del periodo del 2021, il collegio non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dal Consiglio;
- non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

*riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;

*segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento come meglio evidenziato anche nelle attestazioni dei singoli Responsabili acquisite agli atti dal collegio firmate digitalmente ma di cui il collegio non rileva la data essendo pervenute solo in formato PDF e pertanto verranno acquisite in seguito agli atti;

riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni necessarie obbligatorie sul rendiconto 2021 evidenziando il lavoro svolto ed in particolare di aver effettuato le verifiche, in alcune occasioni anche a distanza.

Evoluzione delle previsioni – annualità 2021

Il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato con DCR n. 118-20305 in data martedì 29 dicembre 2020.

Ai fini di cui all'art. 63 punto 5 del D.Lgs. 118/2011 si evidenziano i dati relativi al bilancio di previsione.

Le previsioni iniziali formulate in conformità a quanto disposto dalla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2021, venivano indicate con i seguenti valori:

	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA	92.953.713,00	89.668.000,77
SPESA	92.953.713,00	87.922.898,01

Il totale delle risorse evidenziate nella tabella precedente trova collocazione, relativamente alle dotazioni di competenza e pre-variazione di riaccertamento anno 2021 dell'FPV, nelle poste di bilancio evidenziate nella tabella successiva:

BILANCIO DI PREVISIONE					
BILANCIO DI PREVISIONE					
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2021	TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2021
	<i>FVP</i>	16.565.641,45		Disavanzo amm.ne	
	<i>Utilizzo avanzo amm.ne</i>	11.620.071,66			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	TITOLO 1	Spese correnti	54.208.502,97
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	48.989.669,89	TITOLO 2	Spese conto capitale	23.171.880,03
TITOLO 3	Entrate extratributarie	205.000,00	TITOLO 3	Spese incremento att.finanziarie	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		TITOLO 4	Rimborsi prestiti	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		TITOLO 5	Chiusura anticip.ricevute	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti				
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.573.330,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.573.330,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		92.953.713,00	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		92.953.713,00

Il Consiglio, nel corso dell'anno ed essenzialmente in sede di assestamento e di successiva variazione – con le perplessità

di cui oltre - ha provveduto ad aggiornare le previsioni iniziali in base all'evoluzione normativa e anche per effetto di fatti gestionali verificatisi nel corso dell'anno non previsti e/o prevedibili.

Per effetto di tutti gli atti di variazione adottati, i totali generali del bilancio di previsione approvato dal Consiglio regionale hanno subito le seguenti evoluzioni:

	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI FINALI	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA	92.953.713,00	89.668.000,77	103.651.444,68	79.837.588,58
SPESA	92.953.713,00	87.922.898,01	103.651.444,68	82.738.195,42

I valori riferibili all'esercizio 2021, distinti per titoli, nella tabella precedente già sinteticamente rappresentati, si riportano quelli di seguito ove le previsioni finali sono relative ai dati definitive/assestate di fine anno:

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI			
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI
	<i>FVP</i>	16.565.641,45	18.711.303,68		<i>Disavanzo amm.ne</i>		
	<i>Utilizzo avanzo amm.ne</i>	11.620.071,66	20.047.742,34				
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1	Spese correnti	54.208.502,97	54.963.024,58
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	48.989.669,89	49.114.068,66	TITOLO 2	Spese conto capitale	23.171.880,03	33.115.090,10
TITOLO 3	Entrate extratributarie	205.000,00	205.000,00	TITOLO 3	Spese incremento att.finanziarie		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		0,00	TITOLO 4	Rimborsi prestiti		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	TITOLO 5	Chiusura anticip.ricevute	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti		0,00				
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.573.330,00	15.573.330,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.573.330,00	15.573.330,00				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		92.953.713,00	103.651.444,68	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		92.953.713,00	103.651.444,68

I dati definitivi accertati e impegnati sono i seguenti, confrontate ai dati definitive/assestate di fine anno:

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI			
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI COMPETENZA 2021
	<i>FVP</i>	18.711.303,68	18.711.303,68		<i>Disavanzo amm.ne</i>		
	<i>Utilizzo avanzo amm.ne</i>	20.047.742,34	20.047.742,34				
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1	Spese correnti con FPV	54.963.024,58	40.326.640,60
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	49.114.068,66	49.114.068,66	TITOLO 2	Spese conto capitale con FPV	33.115.090,10	1.604.065,55
TITOLO 3	Entrate extratributarie	205.000,00	205.000,00	TITOLO 3	Spese incremento att.finanziarie		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	TITOLO 4	Rimborsi prestiti		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 5	Chiusura anticip.ricevute	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00				
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.573.330,00	10.450.100,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.573.330,00	15.573.330,00		Avanzo di competenza		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		103.651.444,68	103.651.444,68	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		103.651.444,68	52.380.806,15

La gestione del Bilancio

La gestione dell'Entrata di competenza

Le relazioni tra gli stanziamenti finali assestati, gli accertamenti di competenza a fine esercizio ed i relativi incassi sono sintetizzati nella tabella che segue:

TITOLO	ENTRATA	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% di Realizzo delle previsioni	RISCOSSIONI DI COMPETENZA	% di realizzo degli accertamenti
	FVP spese correnti	2.526.875,74				
	FVP spese conto capitale	16.184.427,94				
	Utilizzo avanzo amm.ne	20.047.742,34				
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0	0,00	0,00%
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	49.114.068,66	49.108.067,33	99,99%	5.016.233,05	10,21%
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	205.000,00	100.747,98	49,15%	54.952,07	54,54%
IV	ENTRATE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
VI	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15.573.330,00	10.450.100,09	67,10%	9.388.289,86	89,84%
	Totale generale	103.651.444,68	59.658.915,40		14.459.474,98	

Le entrate accertate per euro **59.659.916,30** sono state incassate al 31 dicembre per euro **14.459.474,98** generando residui attivi dalla competenza per euro **45.199.441,32**.

Tali "accertamenti" da incassare di competenza 2021 pari ad euro 45.199.441,32 per il titolo II riguardano per euro 44.000.000,00 i trasferimenti ordinari da parte della Regione al Consiglio. Tale dato è dovuto all'iter degli incassi in quanto nel 2021 sono stati effettivamente trasferiti in termini di cassa € 4.800.000,00 relativi alle previsioni 2021 a cui si aggiungono i medesimi trasferimenti in conto residui pari ad € 38.300.000,00 del 2020, per un totale di riscossioni dalla Giunta regionale per € 43.100.000,00 in termini di cassa. I residui aperti al 31 dicembre sono inoltre relativi per euro 947.738,03 a spese per assessori.

Il residuo per trasferimento ordinario della regione al Consiglio ad oggi risulta diminuito, avendo la Regione liquidato ulteriori euro 16 MIL nei primi mesi del 2022, restando così aperto un residuo attivo per il Consiglio, e passivo per la Regione, di euro 28 MIL.

La gestione della Spesa

La prossima tabella evidenzia le relazioni tra gli stanziamenti assestati dell'esercizio finanziario 2021, gli impegni di competenza ed i relativi pagamenti:

TITOLO		IMPEGNI				
		PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	% realizzo	PAGAMENTI DI COMPETENZA	% realizzo
1	Spese correnti	54.963.024,58	40.326.640,60	73,37%	37.079.324,40	67,46%
2	Spese conto capitale	33.115.090,10	1.604.065,55	4,84%	544.819,66	1,65%
3	Spese incremento att. Finanziarie	-	-	-	-	-
4	Rimborsi prestiti	-	-	-	-	-
5	Chiusura anticip. Ricevute	-	-	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.573.330,00	10.450.100,99	67,10%	9.434.608,43	60,58%
TOTALE		103.651.444,68	52.380.807,14	145,32%	47.058.752,49	129,69%

Le spese di competenza dell'esercizio 2021, impegnate per euro **52.380.807,14** sono state pagate al 31 dicembre per euro **47.058.752,49** generando residui passivi per euro **5.322.054,65**.

Equilibri

Il collegio riporta di aver verificato che lo schema allegato è conforme ai nuovi principi emanati con D.M. 1° settembre 2021 denominato *“Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha aggiornato gli allegati al decreto legislativo 118/2011.

Il Bilancio di Cassa - saldo di Cassa

Gestione Finanziaria

Il saldo di cassa definitivo al 31/12/2021, come evidenziato anche dai tabulati definitivi del tesoriere, risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2021			4.059.763,87
Riscossioni	39.366.780,83	14.459.474,98	53.826.255,81
Pagamenti	3.903.908,69	47.058.752,49	50.962.661,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			6.923.358,50

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente come anche inserito nel parere del collegio dei revisori n. 8/2022.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€ 6.923.358,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€ 6.923.358,50

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.078.563,33	€ 4.059.763,87	€ 6.923.358,50
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Il collegio ha verificato che sono state emesse n. 1483 reversali e n. 3121 mandati e che tali atti sono stati verificati anche nelle scritture contabili dell'ente; le carte di lavoro sono state acquisite dal collegio (rif. verb. n. 8/2022).

Il collegio pertanto, anche in ossequio ai principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, ha effettuato le seguenti verifiche:

- il fondo cassa del tesoriere al 31 dicembre e quello risultante dal prospetto SIOPE coincide con quanto riportato nelle scritture contabili dell'ente locale;
- nel 2021 l'ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

Agenti contabili

Il collegio riporta che per il 2021 gli agenti erano i seguenti:

funzione	atto di nomina	agente	sub-agente e osservazioni
Cassa economale del consiglio	Rep. A 0302A/309/2016 del 29 dicembre 2016	Rag. Canuto Giorgio	Dott. Alberti Luca
Carta credito GENIUS	A0302A270/2018 del 3 dicembre 2018	Dott. Michele Panté	--
Carta credito GENIUS	Delibera 6172021 del 15 aprile 2021	Dott. ssa Aurelia Jannelli	Agente nominato in corso del 2021 da aprile (rif. verb. collegio n. 18/2021 del 27 luglio 2021)
Carta di credito GENIUS	A0302A/26/2020 del 31 gennaio 2020	Dott. Cosimo Poppa	riorganizzazione struttura 31/03/2021 (rif. verb. collegio n. 9/2021 del 29 aprile 2021)
Tesoreria Consiglio	Scadenza 30.06.2023	--	--
Consegnatario dei beni	Rep. n. A0302A/279/2019 del 14 ottobre 2019	Dott. Giuseppe Mignosi	--

In attuazione dell'articolo 43 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"; gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, come di seguito:

Cassa	agente	Deposito Conto annuale	Attestazione di parificazione del RUP
Cassa economale del Consiglio	Rag. Canuto Giorgio	Protocollo n. 4129/A0302A del 25.02.2022	firmata digitalmente il 11.04.2022
Carta credito GENIUS n. 5264 3092 4562 7414	Dott. Michele Panté	Protocollo n. 3453 del 17.02.2022	firmata digitalmente con data non rilevata*
Carta credito GENIUS n. 5264 3092 2328 7256	Dott. ssa Aurelia Jannelli	Protocollo n. 4881 del 08.03.2022	firmata digitalmente il 11.04.2022
Carta credito GENIUS n. 5264309248808599	Dott. Cosimo Poppa	Protocollo n. 4305/A0305A del 28.02.2022	firmata digitalmente il 11.04.2022
Tesoreria Consiglio	UNICREDIT spa	Protocollo n. 4955 del 09.03.2022 PEC acquisita agli atti del 8 marzo 2022	firmata digitalmente il 11.04.2022
Consegnatario dei beni	Dott. Giuseppe Mignosi	Protocollo n. 4125/A0302A del 25.02.2022	firmata digitalmente il 11.04.2022

*altro RUP

Si evidenzia che non tutti hanno rispettato la scadenza normativa di cui all'art. 139 del D.lgs 174/2016 dei sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario o dalla cessazione della gestione. Come l'anno precedente il tesoriere seppur per il 2021 il ritardo sia stato minore, è andato oltre i termini.

Il collegio riporta al Consiglio di provvedere almeno trimestralmente e nelle modalità espresse nei propri verbali alla verifica degli agenti contabili il tutto in ottemperanza:

- all'art. 40 septies punto 1 della L.R. 7/2001;
- agli artt. da 41 a 45 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte";
- all'art. 45 punto del Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte".

Si riporta che il collegio ha inoltre già rilasciato parere a norma degli artt. 138 e 139 del D.Lgs. 174/2016 nonché dell'art. 43 punto 4 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte" come da parereagli

atti n. 12/2022 – allegato 2.

Durante il rilascio del parere di cui sopra il collegio essenzialmente ha richiesto un "invio più sistematico dei dati che eviti al collegio di collazionare gli atti avendo certezza immediata della paternità degli stessi".

A tal proposito si raccomanda, al termine dell'approvazione del rendiconto, di adempiere a quanto previsto dall'art. 43 punto 5 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte".

Il risultato della gestione di competenza 2021

L'esercizio finanziario 2020 chiude con un risultato di pura competenza negativo di euro 7.278.108,26 che tenuto conto dell'FPV porta ad euro 4.820.015,61. Nonostante ciò con l'applicazione dell'avanzo e tenendo conto appunto dell'FPV si evidenzia che il risultato di competenza è il seguente:

Accertamenti di competenza (+)	59.658.915,40
Impegni di competenza (-)	52.380.807,14
Risultato di competenza	7.278.108,26
FPV iscritta in entrata al 1.1	18.711.303,68
FPV confluito nel FPV al 31.12	21.169.396,33
Saldo gestione di competenza	4.820.015,61
Utilizzo avanzo amministrazione	20.047.742,34
Disavanzo d'amministrazione	-
Risultato di competenza	-15.227.726,73

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è pari ad euro 25.443.955,12 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.059.763,87
RISCOSSIONI	(+)	39.366.780,83	14.459.474,98	53.826.255,81
PAGAMENTI	(-)	3.903.908,69	47.058.752,49	50.962.661,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.923.358,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.923.358,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	54.031,61	45.199.441,32	45.253.472,93
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	241.425,33	5.322.054,65	5.563.479,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.628.476,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			18.540.920,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			25.443.955,12
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				1.879.772,23
Altri accantonamenti				1.893.593,87
Totale parte accantonata (B)				3.773.366,10
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				95.018,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.037.338,37
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				2.132.356,54
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				6.803.511,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				12.734.720,96
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	17.832.813,72 €	20.047.742,32 €	25.443.955,12 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.638.144,00 €	3.110.206,54 €	3.773.366,10 €
Parte vincolata (C)	2.109.914,56 €	2.224.576,22 €	2.132.356,54 €
Parte destinata agli investimenti (D)	4.395.430,43 €	6.803.511,52 €	6.803.511,52 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	8.689.324,73 €	7.909.448,04 €	12.734.720,96 €

Il collegio evidenzia quanto segue in merito alle poste sopra rilevate:

A) parte ACCANTONATA (allegato a1)

In merito alla **parte accantonata** è necessario sottolineare l'importanza del calcolo corretto, ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e, di conseguenza, solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo.

Sono state verificate le risultanze iniziali e finali dell'allegato a1); si evidenzia solo un refuso nell'annualità indicata 1.1.2021. Si chiede di verificare con il settore informatico che gestisce il software (consorzio CSI).

In particolare entrando nel merito si evidenzia quanto segue:

➤ Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Consiglio, come lo scorso anno ha ritenuto di non accantonare alcuna somma al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal proposito il collegio ha evidenziato già anche nel parere al bilancio di previsione 2021-2023, allora parlando di competenza, che il Consiglio non avendo somme soggette a tali obblighi, non ha stanziato neppure fondi; si evidenzia infatti che il bilancio del Consiglio è basato essenzialmente sui trasferimenti della Regione che, al netto delle partite di giro, rappresentano circa il 99% delle entrate proprie. A tal proposito anche in sede di riaccertamento non sono state individuate posizioni critiche. Non si ritiene pertanto necessario rilevare accantonamenti trattandosi, sostanzialmente, dello stesso centro decisionale.

Si prende positivamente atto che lo schema allegato c) è conforme ai nuovi principi emanati con D.M. 1° settembre 2021 denominato "Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» ha aggiornato gli allegati al decreto legislativo 118/2011.

➤ Fondo perdite società partecipate

Come inserito in premessa il Consiglio non detiene partecipazioni societarie pertanto nessun accantonamento è stato effettuato.

➤ Fondo contenzioso

Il fondo Rischi e contenzioso, rispetto all'anno 2020 è rimasto invariato. Il dato 2021 è pari ad euro 1.879.772,23 ed è relativo alle cause in essere e ad eventuali potenziali cause relative alle richieste in materia di vitalizi di ex consiglieri. Tenuto conto del mutato scenario di riferimento è stata acquisita agli atti specifica attestazione in merito alla congruità, firmata

digitalmente del Responsabile della direzione Amministrazione, personale sistemi informativi e Corecom rilasciata in data 24 maggio 2022. In merito non si ha nulla da evidenziare.

Il collegio evidenzia che rispetto alla bozza di DDL 200 inerente il rendiconto 2021 della Regione, che verrà poi consolidato in un allegato obbligatorio dello stesso, ha acquisito agli atti una relazione inviata all'ufficio ragioneria dall'ufficio Avvocatura interna ove vengono in sostanza comunicati aggiornamenti rispetto alla situazione presentata in sede di assestamento. L'Avvocatura ha inviato una relazione sullo stato delle cause in essere al 31.12.2021 ove nulla è inserito relativamente al Consiglio.

➤ **Altri accantonamenti**

Il Consiglio ha rilevato altri accantonamenti per euro 1.893.593,87 relativi a: (allegato a1)

- euro 673.135,87 ed euro 276.675,00 per indennità di fine mandato dei Consiglieri;
- euro 469.080,00 fondo rinnovi CCNLL categorie 2019-2021;
- euro 416.237,00 fondo rinnovi CCNLL dipendenti dirigenti e altre categorie 2019-2021;
- euro 58.466,00 per fondo rinnovi CCNLL dipendenti dirigenti 2019-2021.

Il fondo accantonamento di fine mandato consiglieri è relativo alla XI legislatura.

B) parte VINCOLATA (allegato a2)

Relativamente alla quota vincolata il collegio prende atto che sono rilevati euro 2.132.356,54 per il 2021 rispetto ad euro 2.224.576,22 del 2020.

Nello specifico i vincoli 2021 sono così previsti:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	euro	2.037.338,37
- Vincoli derivanti da trasferimenti	euro	95.018,17
- Vincoli derivanti da contrazione mutui	euro	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	euro	0,00

Rispetto ai vincoli in generale, il collegio ha preso atto delle informazioni riportate negli allegati a2) e sono state verificate le risultanze iniziali e finali dell'allegato a2).

In particolare si rinvia alla relazione della Giunta al rendiconto per un maggior dettaglio. La somma di euro 2.037.338,37 risulta la medesima del 2020 relativa a restituzione di contributi a norma della L. 1/2004 art. 12. Per quanto riguarda euro 95.018,17 essi sono relativi per 85.958,85 a somme percepite da Stato/AGCOM per funzioni delegate CORECOM.

Rispetto all'allegato a2) il collegio evidenzia che lo stesso riporta una dicitura iniziale quale "elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" anziché quella corretta denominata "elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"; nonostante le risposte ricevute dall'ufficio preposto, il collegio chiede verificare con il settore informatico che gestisce il software (consorzio CSI) e di effettuare le variazioni necessarie in sede

di approvazione definitiva.

C) parte DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (allegato a3)

Detta voce risulta pari ad euro 6.803.511,52 ed è relativa ai lavori di via Arsenale e via Solferino come si evince dall'allegato a3) e dalla relazione sulla gestione. Si rileva di avere verificato che gli allegati a1), a2) e a3) coincidessero nella parte iniziale con i vincoli e accantonamenti del rendiconto 2020 finali.

Evidenziazione delle entrate e delle spese

Il collegio, rinviando al contenuto della relazione della Giunta e alle osservazioni in merito inserite sull'apposito paragrafo di cui oltre, evidenzia quanto segue riportando il quadro riassuntivo del rendiconto 2021:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.059.763,87			
Utilizzo avanzo di amministrazione	20.047.742,34		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.526.875,74				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	16.184.427,94				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività	0,00				
ENTRATE CORRENTI DI NATURA					
Titolo 1 TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	40.326.640,60	39.716.840,28
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.628.476,24	
Titolo 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	49.108.067,33	43.418.067,34	Titolo 2 Spese in conto capitale	1.604.065,55	951.532,19
Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	100.747,98	93.943,03	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	18.540.920,09	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie	0,00	
Titolo 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00			
			Totale spese finali	63.100.102,48	40.668.372,47
Totale entrate finali	49.208.815,31	43.512.010,37			
Titolo 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.450.100,99	10.314.245,44	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	10.450.100,99	10.294.288,71
Totale entrate dell'esercizio	59.658.916,30	53.826.255,81	Totale spese dell'esercizio	73.550.203,47	50.962.661,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	98.417.962,32	57.886.019,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	73.550.203,47	50.962.661,18
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	24.867.758,85	6.923.358,50
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	98.417.962,32	57.886.019,68	TOTALE A PAREGGIO	98.417.962,32	57.886.019,68

ENTRATE

Sono state accertate complessivamente sul 2021 euro 59.658.916,30 di cui euro 10.450.100,99 per partite di giro che quadrano con la parte spesa.

Trasferimenti correnti di natura tributaria

Il Consiglio non ha entrate di questa tipologia.

Trasferimenti correnti

Sono state accertati euro 49.108.067,33 rispetto ad una previsione iniziale di euro 48.989.669,89 modificata in sede di assestamento in euro 49.114.068,66 e rispetto ad euro 48.731.512,46 accertate definitivamente nel 2020.

Il dato accertato anno 2021 è essenzialmente relativo per euro 48.800.000,00 ai trasferimenti effettuati dalla Regione tenuto conto che a norma dell'art. 42 comma 4 della L.R.7/2001 e s.m.i. il fabbisogno del Consiglio costituisce spesa obbligatoria per la Regione.

Sono accertati inoltre al titolo II, ulteriori euro 308.067,33 relativi a:

- euro 23.216,77 da Università per progetti europei;
- euro 101.182,00 per trasferimenti dalla Giunta Regionale per da rimborso emettenti televisive e radiofoniche;
- euro 183.668,56 per trasferimento da AGCOM per esercizio funzioni delegate.

In particolare il dettaglio – dell'evoluzione - dei trasferimenti titolo II è il seguente:

	2021 Previsione iniziale	2021 Previsione assestata definitiva	2021 Accertato	2021 Ancora da incassare complessivi
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	48.989.669,89	49.114.068,66	49.108.067,33	44.106.834,28
- di cui dalla Regione/Giunta	48.800.000,00	48.800.000,00	48.800.000,00	44.000.000,00
- di cui da altre pp. aa	183.669,89	308.068,66	308.067,33	91.834,28
- di cui trasferimenti da privati	6.000,00	6.000,00	0,00	15.000,00

In particolare l'evoluzione dei trasferimenti complessivi del titolo II nell'ultimo triennio è la seguente:

	Trasferimenti dalla Regione
2019	49.395.737,42
2020	48.731.512,46
2021	49.108.067,33

Si deve sottolineare pertanto che detta entrata è conseguente all'effetto dell'art. 7 punto 4 del "Regolamento contabile del Consiglio Regionale del Piemonte" nonché del medesimo art. 42 comma 4 della L.R. 7/2001 che di seguito si riportano:

- all'art. 7 punto 4 del *“Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte”* che prevede che *“il Presidente del Consiglio Regionale comunica al Presidente della Giunta Regionale l'ammontare del fabbisogno del Consiglio Regionale dell'iscrizione nel bilancio di previsione della Regione della quota di trasferimento per l'esercizio delle funzioni del Consiglio Regionale, per gli adempimenti dell'art. 42 della L.R. 7/2001”*;
- all'art. 42 comma 2 e comma 3 della L.R. 7/2001 che prevedono rispettivamente che *“l'ammontare del trasferimento dal bilancio Regionale ..omissis...è indicato nel bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio”* e che *“ai fini dell'iscrizione nel bilancio della Regione, del detto ammontare, il Presidente del Consiglio comunica alla Giunta entro 10 giorni dalla deliberazione del bilancio del Consiglio l'importo del fabbisogno occorrente”*;
- che a norma del medesimo art. 42 comma 4 della L.R. 7/2001 il fabbisogno del Consiglio costituisce spesa obbligatoria per la Regione.

In merito ai soli rapporti con la Regione in ordine ai trasferimenti si riporta che il dettaglio è il seguente relativo sia al titolo II che al titolo III dell'entrata.

	Accertato 2021	Residui anno 2020	Incassato complessivamente competenza e residui	Residui al 31.12.complessivi
Trasferimento ordinario dalla Regione	48.800.000,00	38.300.000,00	43.100.000,00	44.000.000,00
trasferimenti dalla Giunta Regionale per da rimborso emittenti televisive e radiofoniche	101.182,00	0,00	101.182,00	0,00
trasferimenti dalla Giunta Regionale per indennità di carica, funzione, assegni vitalizi ex assessori liquidazione	944.808,71	992.289,70	922.297,52	944.808,71
trasferimenti dalla Giunta Regionale per rimborsi spese viaggio e assicurazioni	2.929,32	7,82	0,00	2.929,32

Entrate extratributarie

Sono state accertati complessivamente euro 100.747,98 di cui:

- euro 82.759,91 per Rimborsi in entrata per spese di personale del consiglio distaccati/comandati presso altri enti (Camera dei deputati ed ASL);
- euro 3.427,96 per riscossione di crediti da soggetti diversi;
- euro 14.560,11 altre entrate correnti.

Entrate in c/capitale

Non vi sono state entrate di questa natura per il 2021.

SPESE

Sono state impegnate complessivamente nel 2021 euro 52.380.807,14 di cui euro 10.450.100,99 per partite di giro che quadrano con la parte entrata.

Di queste le spese correnti sono pari ad euro 40.326.640,60 ed euro 1.604.065,55 sono relative alle spese c/capitale di competenza.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono impegnate per euro 40.326.640,60 oltre ad euro 2.628.476,24 per FPV il cui dettaglio è inserito negli allegati di bilancio per titoli e macroaggregati.

Le spese correnti impegnate nel 2021 per euro 40.326.640,60, rispetto ad euro 39.710.508,06 del 2020, sono relative principalmente per euro 18.235.861,07 a spese per redditi di lavoro ed euro 2.087.677,41 per imposte e tasse a carico dell'ente. Sono state impegnate euro 18.672.202,12 per acquisto di beni e di servizi ed euro 1.241.613,94 per contributi e trasferimenti ad altri enti pubblici ed istituzioni sociali private.

Sono inoltre previsti altre spese per 89.286,06 ed euro 1.604.065,55 per acquisti beni materiali, oltre alle partite di giro.

SPESE C/CAPITALE

Le spese in c/capitale sono impegnate per euro 1.604.065,55 di competenza per manutenzioni straordinarie ed avvio lavori pubblici sui beni del Consiglio ovvero su quelli della regione in gestione al Consiglio oltre ad euro 18.540.920,09 per FPV.

Tali spese risultano pagate in conto competenza al 31 dicembre per euro 47.058.752,49.

Per il futuro si chiede di meglio evidenziare le tipologie di spesa dell'anno per spese in c/capitale.

FPV

Si rileva che il FPV finale di parte spesa, come da variazione, coincide con quanto attualmente previsto nel bilancio di previsione 2022-2024, in seguito alla variazione conseguente al riaccertamento ordinario di cui al proprio parere n. 10/2022 del 23 aprile 2022 — allegato 1) e corrisponde alle seguenti voci:

FPV 2021 SPESA CORRENTE	€ 2.628.476,24
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 18.540.920,09
FPV 2021 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 21.169.396,33

La gestione dei Residui

L'analisi della gestione dei residui, attivi e passivi, permette di rilevare quali sono stati gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria dell'esercizio, sia con riferimento alla formazione dei nuovi residui che allo smaltimento di quelli generati dalle gestioni precedenti e quindi evidenzia lo stato dell'amministrazione e la velocità di riscossione, oltre a misurare anche la capacità di previsione.

Proprio per seguire la stratificazione e la gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, il Conto del bilancio comprende due apposite sezioni (Gestione dei residui attivi e Gestione dei residui passivi) nelle quali vengono evidenziati, in relazione ad ogni capitolo del bilancio gestionale, la consistenza del residuo al 1 gennaio 2020,

l'esercizio ed il capitolo di sua provenienza, le riscossioni e pagamenti effettuati, i maggiori accertamenti o impegni, le eventuali quote eliminate e la consistenza del residuo al 31 dicembre 2021.

I residui nascono dallo sfasamento, al termine dell'esercizio, della fase giuridica dell'accertamento per l'entrata e dell'impegno per la spesa con le fasi rispettivamente della riscossione e versamento per l'entrata e liquidazione, ordinazione e pagamento per l'uscita.

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio, entrambi però relativi a operazioni giuridicamente perfezionate.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, e 63 commi 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 nonché dell'art. 19 del *"regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte"* è stato deliberato con delibera dell'ufficio di Presidenza n. 79/2022 in seguito al *"parere favorevole"* del sottoscritto collegio (rif. verb. 10/2022 del 23 aprile 2022 — allegato 1).

L'atto finale di riaccertamento, così come inserito anche nel verbale dei sottoscritti revisori (rif. verb. n. 10/2022 del 23 aprile 2022 — allegato 1)), ha evidenziato i seguenti valori:

- residui attivi 2021 da mantenere euro 45.199.441,32;
- residui attivi ante 2021 da mantenere euro 54.031,61;
per un totale di residui attivi da mantenere di euro 45.253.472,93;
- residui attivi ante 2020 eliminati per insussistenza euro 16.212,66 oltre ad euro 0,11 di maggiori residui attivi riaccertati che riporta ad un saldo di euro 16.212,55;
- residui passivi 2021 da mantenere euro 5.322.054,65;
- residui passivi ante 2021 da mantenere euro 241.425,33
per un totale di residui passivi da mantenere di euro 5.563.479,98;
- residui passivi ante 2021 eliminati euro 592.408,82;
- impegni re-imputati agli esercizi successivi per euro 5.469.520,19 di cui euro 1.755.324,31 al 2022, ed euro 49.950,37 al 2024, ed euro 3.664.245,51 al 2025, tenuto conto che non vi sono re-imputazione di pari importo.

Il collegio nel parere di competenza ha evidenziato come siano state impartite chiare e dettagliate istruzioni dagli uffici, in quanto alla stessa comunicazione è stato allegato un vademecum esplicativo per i termini giuridici del riaccertamento e che tale comunicazione risulta – come per l'anno precedente - ben dettagliata e utile operativamente con precisi indirizzi in merito alle "specifiche motivazioni sul mantenimento, cancellazione o re imputazione".

Nonostante ciò In merito alla bozza proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *"Riaccertamento residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 3, comma 4 e 63, commi"*, seppur prendendo atto di lievi positive modifiche, viene rinnovato il suggerimento per il futuro di illustrare meglio le movimentazioni dell'FPV evidenziando quali siano le reimputazioni già avvenute in corso di anno in seguito a determinazioni dei responsabili/Direttori, come consentito dai principi contabili di armonizzazione o da variazioni. E' stato richiesto inoltre di inserire negli allegati ufficiali e nella delibera finale le somme dei maggiori riaccertamenti attivi di residui non inseriti in alcun elenco allegato alla bozza di delibera ed è stata ribadita la necessità di provvedere almeno alla stesura di procedure interne che permettano lo scambio di informazioni cadenzate nei

vari momenti dell'anno propedeuticamente alle fasi di preventivo, assestamento, ROR, rendiconto e finalizzate alle riconciliazioni delle somme dei rispettivi bilanci. L'organo di revisione ha inoltre raccomandato *“nuovamente che le motivazioni siano sempre più descrittive ricordando come la Corte dei conti abbia richiamato l'attenzione alla necessaria indicazione di dettagliate motivazioni”* e si è chiesto *“per il futuro di inserire nei Decreti dei Direttori motivazioni più dettagliate per ogni operazione effettuata sui residui anche al fine di una corretta riconducibilità delle responsabilità conseguenti ai singoli ruoli”*.

Il riaccertamento ordinario deve trovare specifica evidenza nel rendiconto; il collegio ha verificato tale coincidenza. Per completezza nelle seguenti tabelle vengono evidenziati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi evidenziati nel rendiconto al 31 dicembre 2021 e ante 2021 distinti per anno di provenienza.

Anzianità dei residui

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento, classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 2	-	-	-	-	-	15.000,00	44.091.834,28	44.106.834,28
Titolo 3	-	-	26.841,50	-	10.501,61	1.600,00	45.795,91	84.739,02
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9	-	-	-	-	88,50	-	1.061.811,13	1.061.899,63
Totale	-	-	26.841,50	0,00	10.590,11	16.600,00	45.199.441,32	45.253.472,93

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	908,05	80,00	47.808,96	17.008,89	10.594,05	133.769,57	3.247.316,20	3.457.485,72
Titolo 2	-	-	-	-	-	26.720,93	1.059.245,89	1.085.966,82
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7	38,50	472,00	-	-	1.079,48	2.944,90	1.015.492,56	1.020.027,44
Totale	946,55	552,00	47.808,96	17.008,89	11.673,53	163.435,40	5.322.054,65	5.563.479,98

Il Collegio, come specificato anche nei pareri alla regione, sottolinea come l'analisi relativa alla gestione ed alla rendicontazione riferita ai residui, sia attivi che passivi, rivesta un ruolo di grande importanza, in quanto gli stessi incidono in modo sostanziale sulla determinazione della situazione finanziaria nonché sull'effettivo risultato di amministrazione che, unitamente alla correttezza dei vincoli di bilancio, permettono di addivenire al corretto risultato finale dell'ente e quindi alla sua ragionevolezza.

La cancellazione di residui deve essere preceduta da un'effettiva verifica dell'insussistenza delle ragioni di credito/debito e da una adeguata motivazione da parte dei singoli Responsabili anche ai fini delle singole responsabilità erariali in caso di prescrizione di residui attivi.

Inoltre tenuto conto delle consistenze sopra riportate, che i residui attivi riguardano in sostanza unicamente i trasferimenti dalla Regione, si raccomanda alla regione di addivenire alla chiusura dei pagamenti sopra riportati

relativi agli annipregressi.

Riconciliazione dei trasferimenti al Consiglio regionale da parte della Regione

Il Collegio, riporta che:

- lo "*statuto della Regione Piemonte*" approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 7/2016 all'art. 29 stabilisce che "*il consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale. Il bilancio e rendiconto del Consiglio sono deliberati dall'Ufficio di Presidenza, approvati dal Consiglio e allegati al bilancio e al rendiconto della regione*";
- è vigente un "*regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte*" approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 269-33786 del 24 luglio 2009 modificato più volte e da ultimo con delibera n. 141-16725 del 10 maggio 2016 emanato in ottemperanza all'art. 44 della L.R. n. 7/2001;
- é vigente un "*regolamento per l'autonomia contabile del Consigli Regionale del Piemonte*" approvato con delibera n. 221-3083 del 29 gennaio 2001 modificato da ultimo con delibera n. 368-7231 che evidenzia all'art. 4 che "*gli strumenti della programmazione di bilancio del Consiglio regionale sono costituiti dai seguenti documenti:...omissis...h) rendiconto generale annuale della gestione*"; pertanto i risultati della gestione del bilancio consiliare sono dimostrati in un proprio rendiconto generale del Consiglio, che esula dal rendiconto generale della Regione che è comunque allegato al rendiconto generale come previsto dall'art. 20 punto 4 e 6 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte".

A tal fine, tenuto conto che le risorse per il Consiglio sono stabilite e trasferite dal bilancio della Regione il collegio ha verificato, che:

- le somme impegnate dalla Giunta Regionale e accertate dal Consiglio Regionale per il 2021 sono pari ad euro 48.800.000,00 oltre ai seguenti meglio anche in precedenza dettagliati:

	Accertato 2021
Trasferimento orinario dalla Regione	48.800.000,00
trasferimenti dalla Giunta Regionale per da rimborso emettenti televisive e radiofoniche	101.182,00
trasferimenti dalla Giunta Regionale per indennità di carica, funzione, assegni vitalizi ex assessori liquidazione	944.808,71
trasferimenti dalla Giunta Regionale per rimborsi spese viaggio e assicurazioni	2.929,32

- le somme trasferite dalla Giunta Regionale al Consiglio Regionale per il 2021 trasferiti in termini di cassa sono stati pari ad euro 43.100.000 di cui euro 38.300.000 relativi a residui anno 2020 ed euro 4.300.000,00 di competenza a cui si aggiungono 16.000.000,00 sempre della competenza 2021 ricevuti durante il 2022.
- i residui al 31 dicembre combaciano in entrambi i ROR.

Nonostante ciò si ricorda che per la quadratura dei bilanci di previsione 2022-2024, il collegio a causa dello sfasamento dell'approvazione dei due parerei ha dovuto chiedere l'emissione di un emendamento alla Regione in corso di approvazione del DDL al fine di rendere coerenti le somme dei due bilanci. (rif. verb. allegato 1 verb. 6/2022).

Debiti fuori bilancio

Il collegio, ricordando che i debiti fuori bilancio devono essere comunque inviati a norma dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 e s.m.i., evidenzia che nell'anno 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio da parte del Consiglio. A tal proposito riporta che sono state inoltre acquisite agli atti le attestazioni dei due Direttori che evidenziano non esservi debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o da riconoscere. Le attestazioni acquisite sono le seguenti:

- Direzione Amministrazione personale sistemi informativi e Corecom firmata digitalmente;
- Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale firmata digitalmente.

Poiché i file ricevuti sono in PDF il collegio ad oggi non è in grado di riportare le date di firma digitale. Si raccomanda per il futuro di inviare al collegio i file firmati digitalmente in formato CADES con estensione "p7m", oppure in cui sia visibile la dicitura in formato "PADES".

La spesa del personale

La composizione del personale della Regione Piemonte, così come predisposta dai Settori competenti, per l'anno 2021, è quella esposta nelle tabelle sottostanti.

Occorre premettere l'importanza del PTFP quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale che ha visto, con l'introduzione del D.Lgs. n. 75/2017, il superamento della dotazione organica che non è più uno strumento rigido ma flessibile e volto ad individuare le effettive esigenze tramite il PTFP. Tale orientamento del legislatore è stato rafforzato dall'art. 33 co. 1 del D.L. 34/2019, come modificato dall'art. 1 co. 853 della Legge 160/2019, stabilisce che, a decorrere dal 2020 *".....le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione e' vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decretoomissis....., entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia."*

Il D.M. 3 settembre 2019 individua, all'articolo 4, i valori soglia di spesa massima del personale e stabilisce che le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui sopra, possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva, rapportata alla media delle entrate correnti del triennio precedente al netto dell'FCDE stanziato assestato nel bilancio, inferiore al valore soglia e nei limiti stabiliti dall'articolo 5 dello stesso D.M.. Il citato D.M. individua altresì le voci del bilancio da prendere in considerazione ai fini del calcolo. Per quanto riguarda la regione Piemonte il valore soglia è pari al 9,5% considerata la fascia di abitanti, ai sensi dell'art. 4 del citato.

Si ricorda che la legge regionale n. 23/2008 comma 1 separa i ruoli organici della Giunta e del Consiglio Regionale. Nel corso del 2021 non sono intervenute modifiche alle leggi regionali che hanno riguardato la materia del personale. Pertanto,

ciò premesso vengono di seguito riportate separatamente le dotazioni organiche e i dati relativi al personale rappresentate dalle tabelle appresso riportate.

Riguardo alla dotazione del personale del Consiglio, il comma 1 dell'articolo 29 dello Statuto della Regione Piemonte, approvato da ultimo con legge regionale statutaria 3 marzo 2005, n. 1, attribuisce al Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni, autonomia funzionale, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile.

La legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 all'articolo 5 stabilisce che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio e la Giunta regionale adottano i provvedimenti di organizzazione degli uffici regionali di rispettiva competenza.

La dotazione approvata tiene in considerazione in termini finanziari dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le risorse per il personale dei gruppi consiliari di cui al comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 8 giugno 1981, n. 20. Il Consiglio ha altresì predisposto il conteggio della capacità assunzionale e il dettaglio del fabbisogno previsto per il periodo al quale il Piano si riferisce nel rispetto dei limiti delle singole leggi in materia.

Consiglio REGIONALE

La dotazione organica 2021 del personale dirigenziale e dipendente del Consiglio Regionale a tempo indeterminato e determinato risulta come segue:

DOTAZIONE ORGANICA		Dotazione organica teorica 2021					
Personale							
Dirigenza	14						
Personale categorie A+B+C+D	303						
Totale	317						
PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE							
Tipologia	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Dirigenti	11	10	9	9	9	11	
non dirigenti (cat. Di ruolo+coll.)	326	325	319	333	325	309	
Totale	337	335	328	342	334	320	

Con DUP n. 131/2021 risulta approvato ai sensi dell'articolo 6, Co. 2, D.LGS. 30 marzo 2001, N. 165 il PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE PER GLI ANNI 2021 - 2023.

Riguardo alla consistenza numerica del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, suddiviso per fasce e categorie, viene rappresentato dall'ente come segue suddiviso per personale a tempo determinato ed indeterminato come segue:

Personale a tempo indeterminato

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO						
Tipologia	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigenti	8	8	7	7	7	8
Dirigenti (Direttori)				2	2	2
Categoria D	289	284	273	135	132	127
Categoria C	Tot.(b+c+d)	Tot.(b+c+d)	Tot.(b+c+d)	93	88	86
Categoria B				43	38	36
Categoria A				0	0	0
Totale	297	292	280	280	267	259

Personale a tempo determinato

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO						
Tipologia	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigenti TD (Direttori)	3	2	2	0	0	0
Dirigenti T.D.						1
Categorie A+B+C+D	0	0	0	0	0	0
TD GRUPPI E UFF. COMUNICAZIONE	37	41	46	62	67	60
COCOCO GRUPPI E UFF. COMUNICAZIONE	50	47	47	38	21	29
Totale	90	90	95	100	88	90

Il principio contabile applicabile al personale sancisce l'invarianza della spesa, salvi specifici provvedimenti statali o regionali in materia; secondo tale principio il consiglio può disporre della dotazione organica, purchè non vi sia incremento del costo corrispondente alla dotazione. L'andamento della spesa del personale dirigenziale e non dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Consiglio Regionale, come impegnata a consuntivo, risulta il seguente.

Dalle tabelle prodotte si rileva che l'andamento della spesa del personale nel corso degli anni, esposta comparando le somme impegnate a consuntivo, risulta la seguente:

	2016 impegnato a consuntivo	2017 impegnato a consuntivo	2018 impegnato a consuntivo	2019 impegnato a consuntivo	2020 impegnato a consuntivo	2021 impegnato a consuntivo
personale a t.i. – voci di spesa						
Retribuzioni lorde direttori a t.i.	0,00	0,00	0,00	268.928,20	268.458,61	280.663,43
Retribuzioni lorde dirigenti a t.i.	814.096,78	788.227,22	694.646,00	661.234,86	742.054,48	898.019,82
Retribuzioni categorie a t.i.	9.000.000,00	8.529.554,39	8.510.013,00	8.458.845,43	8.564.378,59	8.230.485,22
Oneri derivanti da trattamento econ. access. direttori	0,00	0,00	0,00	60.000,00	70.964,00	70.963,86
Oneri derivanti da trattamento econ. access. dirigenti	222.626,01	182.512,19	164.455,00	167.709,12	219.229,00	214.791,52
Oneri derivanti da trattamento accessorio dipendenti	2.085.499,00	1.981.886,58	1.960.300,00	2.029.360,25	1.908.962,25	1.898.947,06
Oneri personale dipendente del Consiglio	3.028.298,00	3.128.291,82	3.431.415,00	3.034.696,47	3.078.861,59	3.054.419,96
Irap personale del Consiglio	930.965,00	955.369,98	938.599,00	918.976,89	928.526,32	927.114,47
TOTALE	16.081.484,79	15.565.842,18	15.699.428,00	15.599.751,22	15.781.434,84	15.575.405,34
personale a t.d. – voci di spesa						
Retribuzioni lorde direttori a t.d. + dirigenti a t.d.	443.911,00	381.457,37	325.600,00	0,00	0,00	51.450,00
Retribuzioni categorie a t.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento econ. personale contratto t.d. + collab. Uff. com./gruppi/incarichi fiduc.	2.231.371,62	2.533.451,00	2.331.576,00	2.202.690,10	2.477.483,75	2.659.267,93
Oneri. personale contratto t.d. + collab. Uff. com./gruppi/incarichi fiduc	534.752,34	571.893,91	613.849,00	559.171,00	616.054,52	678.630,96
Irap personale t.d. + collab. Uff. com./gruppi/incarichi fiduc	181.893,03	192.582,98	195.653,00	181.307,10	188.842,74	205.789,42
TOTALE	3.391.927,99	3.679.385,26	3.466.678,00	2.943.168,20	3.282.381,01	3.595.138,31
TOTALI GENERALI SPESA,	19.473.412,78	19.245.227,44	19.166.106,00	18.542.919,42	19.063.815,85	19.170.543,65

Al fine della verifica del rispetto dei vincoli posti dall'art. 1 commi 557 e seg. della L. finanziaria 2007 è stata predisposta dagli uffici la tabella che segue:

Aggregato di spesa del personale	Media 2011-2013	2021
Retribuzioni lorde al personale a t.d. e a t.i. (inclusi comandi in entrata) ENTE	16.169.233,02	13.531.216,87
Spese per COCOCO ENTE	0	0
T.D.e COCOCO Uffici comu/Gruppicons.	2.099.165,24	3.525.588,20
Spese per incarichi dir. esterni	0	0
So0mmministrazione lavoro	0	0
Spese per personale utilizzato, in strutture e organ. Partec. O facenticapo alla Regione		
TOTALE	18.268.398,26	17.056.805,07

Al fine della verifica del rispetto dei vincoli posti dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 1. Comma 545 Legge n. 160/2019, è stata predisposta dagli uffici la tabella che segue:

Aggregato voci	Impegni 2009	Impegni 2021
Retribuzioni lorde dirigenti a t.d.	1.100.000,00	51.450,00
Retribuzioni lorde al personale dipendente a t.d.	300.000,00	0,00
Oneri personale a td		13.726,86
Irap personale a td		4.373,25
TD Uffici comunicaz.	861.000,00	444.065,23
Spese per Collaborazioni-uffici comun.	0,00	79.818,45
Oneri UC	0,00	142.286,48
IRAP UC	0,00	40.920,21
TD Uffici Gruppi	6.367.688,67	1.562.367,80
Spese per Collaborazioni-gruppi	0,00	467.116,43
Oneri - gruppi	0,00	508.489,39
IRAP -gruppi	0,00	156.169,43
TD incarichi fiduciari	80.000,00	50.900,02
Spese per collaborazioni -incarichi fiduciari	0,00	55.000,00
IRAP - incarichi fiduciari	0,00	4.326,53
Oneri - incarichi fiduciari	0,00	14.128,23
Collaborazioni – altre strutture	0,00	
Oneri carico datore lavoro per Collaborazioni altre strutture	0,00	
Contratti formazione lavoro	0,00	
Lavoro accessorio	0,00	
TOTALE	8.708.688,67	3.595.138,31

Dalle tabelle come prodotte, la spesa per redditi di lavoro dipendenti sostenuta nell'anno 2021 e le relative assunzioni, hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3 co. 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 e dell'art. 1 co. 228 della L. 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 co. 557 della L. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 18.268.398,26
- i vincoli posti dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i..

Spese dei gruppi consiliari

Tali spese sono disciplinate dalla legge regionale n. 20/1981, modificata dalla L.R. 16/2012, dalla L.R. 16/2017 e da ultimo dalla L.R. 20/2018. Da ultimo la legge regionale n. 11 del 15 maggio 2020 ha modificato l'articolo 1 della legge regionale n. 20/1981 introducendo i commi 4 quinquies, 4 sexies, 4 septies e 4 octies, tesi a tutelare la maternità, volta altresì a garantire la continuità dello svolgimento dell'attività dei Gruppi stessi.

Tale modifica ha permesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di assegnare ai Gruppi consiliari le risorse necessarie a consentire l'eventuale sostituzione delle dipendenti durante il periodo di congedo di maternità, nel rispetto del tetto di spesa al personale dei Gruppi consiliari introdotto dall'articolo 2 del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 come definito dalla deliberazione del 6 dicembre 2012 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Essa prevede che la spesa per il personale dei gruppi consiliari sia quantificata, con delibera dell'ufficio di Presidenza nella

misura pari all'importo corrispondente al costo di un dipendente di categoria D, posizione economica D6, per ciascun consigliere appartenente al gruppo consiliare., per il 2021 fissato in euro 60.543,83.

La modifica all'art. 1 della l.r. 20/1981 inserisce una decurtazione del 50% della quota di finanziamento corrispondente ad ogni consigliere appartenente al Gruppo per i consiglieri che rivestono la carica di Presidente della Giunta e del Consiglio regionale, di vicepresidente del Consiglio regionale e di assessore regionale e destina i risparmi così ottenuti alla tutela della maternità delle dipendenti dei Gruppi consiliari.

Con DUP n. 206/2021 stato aggiornato il budget per la spesa di personale in euro 2.724.472. T. La spesa effettiva del personale per il periodo 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 è stata pari ad euro 2.661.420,26,.

La contrattazione decentrata

Nell'anno 2021 il Consiglio Regionale, con le DUP n. 95-2021 del 10/06/2021 e DUP n. 177 del 11/11/2021 ha preso atto della quantificazione delle risorse determinate dalla Giunta.

Riguardo alla contrattazione decentrata del comparto per l'anno 2021, come già riportato nel proprio parere al rendiconto della Giunta, i sottoscritti revisori, con proprio verbale n. 29/2021 hanno attestato la compatibilità degli oneri della pre-intesa per l'anno 2021.

Con proprio verbale n. 28/2021 il collegio ha attestato la compatibilità degli oneri della preintesa del comparti dirigenti per l'anno 2021.

Valutazione dei dirigenti

Riguardo al sistema di misurazione e valutazione della performance, con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 78 del 13 maggio 2021 di approvazione del Piano della Performance 2021-2023 del Consiglio regionale, con successiva delibera n. 215/2021 avente ad oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023 DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Come comunicato dall'ente, il ciclo della performance del Consiglio regionale si articola nella definizione delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici dell'Ente, individuati nel Piano della performance e nella successiva assegnazione, a cascata, di obiettivi generali e specifici a Direttori, dirigenti e dipendenti di categoria, sulla base dei diversi gradi di responsabilità e nel rispetto di quanto stabilito dai rispettivi sistemi di valutazione delle prestazioni e della performance. Il sistema di valutazione si pone quale scopo primario l'orientamento della prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in una logica di direzione per obiettivi, come metodo di gestione che lega il controllo direzionale alla performance manageriale.

L'individuazione degli obiettivi, l'assegnazione e la valutazione a consuntivo avvengono da parte dell'Ufficio di Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione. Ad ogni Direttore possono essere attribuiti obiettivi collettivi, che coinvolgono più Direzioni, e pluriennali. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi collettivi e la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi è unica, ed agisce in egual modo sulla valutazione di tutti i Direttori interessati. Possono essere definiti, infine, obiettivi specifici con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza.

Per ogni Direttore vengono individuate due aree di valutazione, con relativa ponderazione: alla prima area di valutazione dedicata agli obiettivi è attribuito un peso percentuale pari a 70; alla seconda area di valutazione, legata alla qualità della prestazione e ai comportamenti tenuti dai Direttori, è attribuito peso pari a 30.

Ognuna delle due aree di valutazione si compone poi di diversi fattori di valutazione; vengono stabiliti anche i valori ponderali da applicare ai singoli fattori di valutazione al fine di esplicitare in che modo ciascuno di essi concorre alla valutazione complessiva del Direttore regionale.

La ponderazione del sistema, che è espressa in termini percentuali su base totale 100 è strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e gli aspetti manageriali che l'ente ritiene prioritario perseguire e che considera cruciali per le funzioni assegnate.

Quanto al Sistema di valutazione e analisi degli obiettivi della Dirigenza, la valutazione delle prestazioni si colloca all'interno di un sistema più complesso di direzione per obiettivi e gestione per risultati ed è un sistema dinamico che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi.

Il sistema di valutazione attiva un processo per la definizione degli obiettivi che implica l'intervento del vertice dell'Amministrazione per fissare gli obiettivi principali dell'Ente, il coinvolgimento dei Direttori e dei Dirigenti per l'individuazione delle aree di responsabilità individuali, gli obiettivi e i criteri di misura sui quali sarà valutata la prestazione.

Il processo influenza tutta la linea gerarchica traducendo gli obiettivi dell'Ente in obiettivi individuali.

Il sistema di valutazione prevede una valutazione complessiva delle capacità attitudinali nell'ambito del contesto lavorativo, delle competenze, conoscenze e dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati.

Il documento di validazione della relazione sulla performance risulta sottoscritto dal Nucleo di Valutazione in data 17.06.2022 e pubblicato sul sito dell'amministrazione trasparente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Il D. Lgs n. 165/2001 all'art. 7 comma 5 bis recita "è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni." Tale divieto si applica dal 01/07/2019.

Dai prospetti prodotti in riscontro a nota istruttoria inviati dalla Consiglio regionale alla Corte dei Conti "tabella incarichi esterni" divisi per direzioni, si rilevano nuovi incarichi di consulenza affidati nel corso del 2020, oltre a quelli già in essere, come appresso riepilogati:

Direzione	Nuovi incarichi 2021	Impegni nuovi incarichi 2021 (euro)	N. incarichi affidati ante 2020 e impegnati nel 2021	Impegni 2021 incarichi affidati ante 2021 (euro)	Totale impegni (euro)
Direzione amministrazione, Personale, sistemi Informativi e Corecom	2 (consulenti)	4.000,00	2 (consulenti)	4.000,00	8.000,00

Organismi partecipati

Il collegio evidenzia che il Consiglio non detiene partecipazioni in società e/o altri organismi.

Indebitamento

Il collegio evidenzia che il Consiglio non ha in essere operazioni di mutuo e/o finanziamento.

Tempestività dei pagamenti

Il collegio ha verificato e dà atto che l'Ente ha provveduto a pubblicare l'indicatore annuale dei propri tempi di pagamento come previsto dall'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 e seguenti modifiche e integrazioni relativamente alle diverse gestioni nonché come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Si prende atto che gli indicatori sono lievemente peggiorati rispetto al 2020 (- 6,78) e l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento del 2021 si è assestato, come indicato nella relazione del Consiglio, in giorni -5,41.

Il collegio per i propri compiti dichiara di aver verificato quanto indicato all'art. 41 del D.L. 66/2014 comma 1 e pertanto ne dà atto in detta relazione richiamando l'articolo evidenziando quindi che tale allegato obbligatorio è inserito nel fascicolo di bilancio.

A tal proposito è stato verificato che l'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 ed ha effettuato le pubblicazioni sul sito ufficiale nella sezione "amministrazione trasparente". Tale documento denominato "attestazione dei pagamenti" risulta sottoscritto dal rappresentante legale – nella persona del Presidente del Consiglio regionale - e digitalmente in data 17 maggio 2022 dal responsabile della Direzione Amministrazione e dal Dirigente del settore patrimonio.

Inoltre in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1 comma 867 della L. 145/2018 in relazione all'esercizio 2021 risultano i seguenti valori:

- Importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate € 6.974.670,17 ;
- Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002 € 1.710.951,59;
- Indicatore annuale dei tempi medi di pagamento: (-) 5,41 giorni;

Come si evince dalla relazione agli atti, il Consiglio non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali sul bilancio 2022-2024.

Si raccomanda di inviare comunicazione a tutti i singoli Responsabili, ai Dirigenti e ai referenti amministrativi di tutti i servizi, sottolineando l'importanza di tale parametro.

Relazione sulle spese dei gruppi consiliari

Il collegio richiama l'art. 20 del "regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte" che al punto 5 riporta "al rendiconto generale sono allegati i documenti previsti dalla normativa statale in materia nonché le note di rendicontazione dei gruppi consiliari".

Tale elemento richiama anche la norma dell'art. 85 della L.R. n. 16/2017 -che prevede all'art. 84 legge L.R. Piemonte n. 16/2017 la necessità, in caso di utilizzo dei fondi, di addivenire ad apposita attestazione da parte del collegio, come previsto anche dall'art. 17 punto 8 della L.16/2012 che riporta: "La nota di rendicontazione è, inoltre, resa da ciascun gruppo consiliare entro quarantacinque giorni dalla data di inizio di ogni nuova legislatura. Tale nota è trasmessa nel rispetto delle disposizioni del presente articolo. In caso di mancata ricostituzione del gruppo consiliare interessato, la nota di rendicontazione è predisposta dal presidente del gruppo consiliare uscente. Con propria deliberazione l'Ufficio di Presidenza disciplina, altresì, le modalità di restituzione del saldo contabile di cassa da utilizzare per la chiusura di eventuali partite debitorie derivanti dalla gestione dei gruppi nella precedente legislatura".

Per il periodo 2021, il collegio come inserito nei propri verbali riporta che tutti i gruppi – ad oggi - hanno rinunciato a norma dell'art. 84 comma 5 della L.R. n. 16/2017. Pertanto non è stato necessario per l'annualità 2021 predisporre attestazioni a norma dell'art. 85 punto 4 della medesima legge.

Nonostante ciò ricorda al Consiglio la necessità di addivenire da parte dell'Ente alla stesura di un regolamento, come previsto dall'articolo l'art. 85 punto 2 della L.R. 16/2017 che recita: *"l'Ufficio di Presidenza predispone con propria deliberazione lo schema di regolamento interno di cui al comma 1, nonché disciplina le modalità di gestione e rendicontazione delle risorse per il funzionamento e per il personale dei gruppi consiliari"*, il tutto essendo propedeutico agli adempimenti di cui all'art. 85 punto 1 della L.R. 16/2017 per la modalità di gestione del contributo del gruppo.

Stato patrimoniale e conto economico

L'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Si ricorda che il tredicesimo provvedimento correttivo del D.Lgs. n. 118/2011, approvato con D.M. 1° settembre 2021 denominato *"Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»"* ha aggiornato gli allegati al decreto legislativo 118/2011. In particolare nel merito la voce Patrimonio netto e' stata così' modificata:

PATRIMONIO NETTO

I Fondo di dotazione

II Riserve

a da risultato economico di esercizi precedenti - eliminata

b da capitale

c da permessi di costruire

d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

e altre riserve indisponibili

f altre riserve disponibili

III Risultato economico dell'esercizio

IV Risultati economici di esercizi precedenti

V Riserve negative per beni indisponibili nuova

TOTALE PATRIMONIO NETTO

Tali modifiche sono in vigore dal 15 settembre 2021 e applicabili dal rendiconto 2021.

Si prende atto che l'ente ha utilizzato i nuovi schemi pertanto l'annualità 2020 ai fini della comparazione è stata ri-elaborata senza dettaglio.

Di seguito i dati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.005.274,08	1.947.300,24	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9 Altre	28.200,19	13.827,37	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.033.474,27	1.961.127,61		
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
	1 Beni demaniali	13.561.260,43	13.561.260,43		
	1.1 Terreni	2.640.000,00	2.640.000,00		
	1.2 Fabbricati	10.560.000,00	10.560.000,00		
	1.3 Infrastrutture	-	-		
	1.9 Altri beni demaniali	361.260,43	361.260,43		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.411.105,85	2.207.499,73		
	2.1 Terreni	-	-	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	-	-		
III	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	65.462,70	65.462,70	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	74.514,40	73.336,57	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	-	-		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	598.353,64	389.748,12		
	2.7 Mobili e arredi	32.224,51	42.410,64		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.9 Diritti reali di godimento	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	1.640.550,60	1.636.541,70		
IV	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.221.668,28	1.684.258,59	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.194.034,56	17.453.018,75		
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	-	-		
	2 Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.227.508,83	19.414.146,36	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze	32.636,54	44.862,98		
	<i>Crediti (2)</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	544,00	544,00		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b Altri crediti da tributi	544,00	544,00		
	c Crediti da Fondi perequativi	-	-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	44.106.834,28	38.416.834,18		
	a imprese controllate	44.091.834,28	38.391.834,18	CI2	CI2
II	b imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	15.000,00	25.000,00		
	3 Verso clienti ed utenti	4.900,00	4.900,00	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	1.141.738,65	1.015.290,81	CI5	CI5
	a verso l'erario	-	-		
	b per attività svolta per c/terzi	-	-		
	c altri	1.206.168,31	1.206.168,31		
	Totale crediti	45.254.016,93	39.437.568,99		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	6.923.358,50	4.059.763,87		
	a Istituto tesoriere	6.923.358,50	4.078.563,33		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	-	-		
	2 Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
IV	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	6.923.358,50	4.059.763,87		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	52.210.011,97	43.542.195,84		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	-	-	D	D
	2 Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	72.437.520,80	62.956.342,20	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	9.177.257,09	9.177.257,09	AI	AI
II	Riserve	15.087.682,13	25.514.209,70		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	riserve indisponibili per i beni culturali	15.087.682,13	15.087.682,13		
f	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	5.534.189,25			
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	12.132.149,92	1.705.622,50	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.931.278,39	36.397.089,29		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.879.772,23	1.879.772,23	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.879.772,23	1.879.772,23		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.893.593,87	1.230.434,31	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	1.893.593,87	1.230.434,31		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.693.207,76	1.032.094,76	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	946.401,32	749.384,36		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	257.340,00	226.750,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	689.061,32	522.634,36		
5	Altri debiti	2.923.860,90	2.956.263,72	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	773.109,39	468.007,56		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	562.528,36	1.700.988,69		
c	per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	1.588.223,15	787.267,47		
	TOTALE DEBITI (D)	5.563.469,98	4.737.742,84		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	2.601.200,00	2.521.464,00	E	E
II	Risconti passivi	18.568.196,33	16.189.839,68	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	18.568.196,33	9.924.876,43		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	21.169.396,33	18.711.303,68		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	72.437.510,80	62.956.342,35	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	21.169.396,33	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	21.169.396,33	0,00	-	-

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	46.729.710,68	42.466.549,21		
a	Proventi da trasferimenti correnti	46.729.710,68	42.466.549,21		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	1.600,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	1.600,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	100.747,98	194.766,12	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	46.830.458,66	42.662.915,33		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	126.021,50	176.892,15	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	18.307.834,42	18.022.472,77		B7
11	Utilizzo beni di terzi	234.857,79	196.100,44	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.241.613,94	1.013.839,76		
a	Trasferimenti correnti	1.241.613,94	1.013.839,76		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	18.248.609,03	18.691.584,89	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	794.263,59	750.971,14	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	668.080,31	582.169,79	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	126.183,28	168.801,35	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	12.226,44	1.504,87	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	663.159,56	482.246,31	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	173.513,41	177.627,07	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	39.802.099,68	39.513.239,40		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	7.028.358,98	3.149.675,93	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	64,84	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	64,84		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	64,84	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	593.123,83	803.608,88	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	593.123,83	803.608,88		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	593.123,83	803.608,88		
25	Oneri straordinari	78.254,50	208.923,10	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	77.611,71	208.280,32		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	642,79	642,78		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	78.254,50	208.923,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	514.869,33	594.685,78		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.543.228,31	3.744.426,55		
26	Imposte (*)	2.009.039,06	2.038.804,20	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.534.189,25	1.705.622,35	E23	E23

Il risultato economico d'esercizio 2021 rispetto agli esercizi precedenti rimane positivo e in aumento rispetto all'anno precedente con un aumento della contrazione del margine corrente della gestione caratteristica del consiglio (differenza tra componenti della gestione A e B) mentre le partite straordinarie sono in diminuzione.

Il collegio ha verificato la corrispondenza di una serie di voci, in particolare, che le disponibilità liquide coincidessero con il conto del tesoriere, che i crediti e i debiti coincidessero con i residui attivi e passivi così come le sopravvenienze attive e passive contenessero le cancellazioni dei residui attivi e passivi come da riaccertamento ordinario di cui al proprio parere. In merito alle rimanenze, il collegio durante gli accessi ha effettuato anche delle verifiche a campione. L'attività proseguirà durante il proprio mandato anche in questo campo.

Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione richiamato l'articolo 11 comma 4 lettera o) nonché il medesimo articolo comma 6 pur rilevando che nella relazione sulla gestione 2021 devono essere presenti elementi utili a fornire le informazioni previste nell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 118/2011 tenuto conto che lo stesso è un documento illustrativo della gestione dell'ente, raccomanda per il futuro di ampliarne i contenuti riportando precisamente quanto dettato dal disposto normativo evidenziando ove occorra, la non esistenza di alcune voci, in quanto anche queste informazioni sono dovute.

Si richiede inoltre di meglio dettagliare le spese in c/capitale.

Conclusioni, suggerimenti e raccomandazioni

Il collegio richiamando tutto quanto inserito in premessa, raccomanda:

- **in merito ai residui:**

- una verifica costante dei residui attivi e passivi al fine di monitorare periodicamente l'esistenza giuridica e addivenire, tenuto conto dell'esistenza di residui passivi abbastanza datati, alla chiusura delle operazioni conseguenti mentre, per quanto riguarda gli attivi, trattandosi quasi esclusivamente dei flussi del contributo ordinario nulla da rilevare;

- **in merito ai documenti:**

- di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 43 punto 3 e 4 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte";
- tenuto conto delle rispettive interpretazioni, nonostante il chiaro contenuto qui richiamato dell'art. 29 dello Statuto della regione che assicura l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio regionale, principi richiamati anche dall'art. 1 punto 1 del "*regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte*" nonché l'art. 7 punto 4 del medesimo

regolamento, si invita a disciplinare il flusso informativo tra gli uffici contabili della Regione Piemonte e del Consiglio nei vari periodi, almeno in sede di preventivo, assestamento, riaccertamento e consuntivo;

- ampliare per il futuro i contenuti della relazione sulla gestione riportando precisamente quanto dettato dal disposto normativo evidenziando, ove occorra, la non esistenza di alcune voci, in quanto anche queste informazioni ampliano l'informazione dovuta ed indicando in modo dettagliato la parte di spese in c/capitale;
- a norma dell'art. 20 del "*Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte*" l'invio da parte dell'Ufficio di presidenza della deliberazione di proposta di rendiconto di gestione - unitamente al presente parere del Collegio dei revisori - al Consiglio regionale che, previo parere della Commissione permanente programmazione e bilancio, deve approvarlo comunque prima dell'approvazione del DDL 200 al rendiconto da parte della Regione; i tempi non hanno consentito, in sede di approvazione di rendiconto della Regione, di tener conto dei risultati del rendiconto del consiglio ad approvazione avvenuta. Ciò perché i tempi di invio al collegio del presente rendiconto 2021 non hanno permesso neppure quest'anno di fare menzione in quanto ad oggi il rilascio parere al DDL 200 di rendiconto 2021 della Regione è già avvenuto; a tal proposito come evidenziato anche nel parere al DDL a rendiconto 2021, il collegio auspica per il futuro, che relativamente al bilancio dell'Assemblea consiliare, la struttura tecnica giunga alla sua redazione non solo a norma di legge (art. 67 comma 3) entro il 30 giugno ma anche e soprattutto in tempi utili per poter sottoporre al controllo della Corte dei conti prima della parifica – con il parere del collegio depositato - il bilancio e conseguentemente il consolidato;
- in merito alle modifiche alla L.R. 7/2001 e alla interpretazione sull'applicabilità della L.R. 7/2001 rispetto ai contenuti e termini del "*Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte*" il collegio chiede che vi sia coerenza applicativa rispetto agli adempimenti demandati al collegio dei revisori – si rinvia da apposito paragrafo;
- richiamando quanto inserito nel paragrafo dedicato all'argomento, il collegio, al fine di evitare nella sostanza, che la scelta dell'ente Regione possa essere abrogativa delle funzioni del collegio dei revisori, si auspica un approfondimento urgente da parte della struttura ;
- tenuto conto dell'imprecisione riscontrata sull'allegato denominato "Allegato a1 e a2" si chiede di effettuare una verifica con la società che gestisce il programma gestionale ritenendo che tali allegati non risultino modificabili negli schemi; si ribadisce inoltre la necessità di implementare il programma gestionale da parte di CSI Piemonte in quanto modalità manuali di inserimento comporta quali conseguenze notevoli rischi di errore;
- il collegio, come sottolineato anche nel parere al DDL 200 – rendiconto 2021 - evidenzia le più volte riscontrate criticità in merito al sistema software contabile gestionale in quanto non risulta, a proprio giudizio, adeguato alla complessità della gestione regionale;
- al termine dell'approvazione, di adempiere a quanto previsto dall'art. 43 punto 5 della L.R. 7/2001 e s.m.i.

Tenuto conto e richiamati i rilievi, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione formulate nel corpo della presente relazione, il Collegio dei revisori richiamando ad una puntuale

applicazione degli obblighi imposti dall'articolo 42 del D. Lgs 118/2011, con le riserve ed i suggerimenti riportate nel corpo del presente parere,

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 alle risultanze della gestione.

Il presente parere viene rilasciato il 24 giugno 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)

Dott. Boraschi Pietro (Componente)